



XIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ARCHIMEDE" di SIRACUSA

Patto Educativo di Corresponsabilità

Anno scolastico 2019/2020

Il **Patto Educativo di Corresponsabilità** è un contratto formativo tra scuola, famiglia e studente che impegna i genitori a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa e didattica e a realizzare l'**obiettivo formativo di fondo**: trasmettere agli alunni i valori della legalità e della responsabilità civile ed etica.

Il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto, per una maggiore trasparenza e chiarezza sui reciproci impegni che legano tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica, hanno concordato e deliberato all'unanimità le regole indicate nel presente documento, che rimane in vigore fino a nuove deliberazioni da parte dei competenti Organismi Collegiali.

Premessa

Il Regolamento di Istituto del XIII Istituto Comprensivo "Archimede" di Siracusa riconosce che gli studenti sono titolari di diritti inalienabili (art. 2, D.P.R. n. 249/1998 - "Statuto degli studenti e delle studentesse"), e sottolinea che essi sono tenuti al rispetto di doveri la cui inosservanza comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari nonché la riparazione degli eventuali danni causati. La legislazione ha recentemente (art. 3, D.P.R. n. 235/07) introdotto una sostanziale novità rappresentata dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità che, per la prima volta, chiama direttamente in causa anche le famiglie riconoscendone il ruolo non secondario nel processo di crescita culturale e sociale degli alunni.

Il Patto di corresponsabilità sancisce la cooperazione che si intende promuovere tra studenti, famiglie e istituzione scolastica, nel reciproco rispetto dei ruoli, al fine di favorire la piena attuazione del progetto formativo.

Il Patto, inoltre, evidenzia l'ineludibile ruolo della responsabilità educativa dei genitori, in modo particolare nei casi in cui i figli si rendano responsabili di danni a persone o cose o ledano la dignità ed il rispetto delle persone. La responsabilità del genitore (art. 2048, comma 1, Codice Civile) e quella del docente (art. 2048, comma 2, Codice Civile) per il fatto commesso da un minore affidato alla sua vigilanza, non sono infatti tra loro alternative poiché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di *culpa in vigilando* non lo solleva da quella di *culpa in educando*. I tre soggetti implicati (studenti, famiglie e scuola) devono consapevolmente farsi carico di determinati doveri per adempiere ai quali occorre assumere precisi impegni. L'assolvimento di questi impegni assicura il godimento dei diritti da parte degli studenti ad una

formazione culturale e umana qualificata, alla riservatezza, all'informazione, ad una valutazione trasparente, ad un ambiente favorevole alla crescita e ad un servizio educativo didattico di qualità, ad offerte aggiuntive ed integrative.

Scuola e Famiglia possono essere determinanti nella diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva.

Il XIII Istituto Comprensivo "Archimede" ha individuato i doveri e gli impegni di seguito riportati, i quali costituiscono il Patto di corresponsabilità che verrà sottoscritto dalle parti interessate ovvero dai genitori dello studente o da chi ne fa le veci, e dal Dirigente Scolastico.

Riferimenti normativi

D.M. 16/10/ 2006, n. 5843/A3 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

D.P.R. 24/6/1998, n. 249 "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria";

D.P.R. 21/11/2007, n. 235 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R.24/6/1998, n. 249 "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria";

D.M. 5/2/2007, n. 16 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

D.M. 15/3/2007, n. 30 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Nota ministeriale del 22 novembre 2012, n. 3214 "Linee di indirizzo sulla partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa";

Costituzione Italiana (artt. 3- 33- 34);dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";

Codice Penale (artt. 581-582-594-595-610-612-635);

Codice Civile (artt. 2043-2047-2048);

Direttiva MIUR n.1455/06;

Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015.

OGNI DOCENTE SI IMPEGNA A:

- rispettare il Regolamento d'Istituto;
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- agire in modo da creare un ambiente educativo sereno, fondato sul dialogo e sul reciproco rispetto;
- favorire serietà e impegno nel lavoro in classe, esigendo il rispetto delle persone, dei tempi e delle cose, con particolare attenzione all'ambiente e al materiale scolastico;
- esplicitare la programmazione, illustrando i criteri di valutazione delle singole prove, comunicando gli obiettivi della disciplina, nonché pianificare il lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero e azioni di accompagnamento;
- mantenere informati gli studenti e le famiglie sull'andamento didattico e disciplinare;
- assicurare agli alunni un congruo ed adeguato numero di verifiche, orali e scritte;
- fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata nell'intento di attivare nello studente processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e, quindi, migliorare il proprio apprendimento;

- essere trasparente ed imparziale, disponibile a spiegare agli studenti e ai genitori le proprie scelte metodologiche ed educative;
- assicurare il rispetto della legge sulla “privacy”;
- non usare in classe il cellulare, non fumare e usare un linguaggio adeguato, offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i componenti dei Consigli di classe e con l’intero Collegio dei Docenti, nel rispetto del diritto al riconoscimento della propria libertà di insegnamento;
- favorire la relazione educativa sviluppando: la conoscenza di sé, l’autonomia, la capacità di ascolto, la comunicazione e la socializzazione;
- promuovere rapporti interpersonali positivi, stabilendo regole condivise;
- equilibrare il carico cognitivo giornaliero e settimanale;
- far rispettare le norme di sicurezza;
- sostenere la motivazione;
- realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell’Offerta Formativa;
- agire in sintonia con le decisioni degli Organi Collegiali;
- a segnalare al Dirigente Scolastico i casi di bullismo e cyberbullismo di cui è a conoscenza, anche se presunti, in modo da attivare tutte le procedure di verifica necessarie all’individuazione del bullo, della vittima e delle dinamiche intercorse tra i due;
- ricevere i genitori secondo gli incontri previsti nel Piano Annuale delle Attività o concordando apposite riunioni, unitamente al Dirigente Scolastico;
- rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

IO STUDENTE MI IMPEGNO A:

- conoscere e rispettare il Regolamento d’Istituto e gli orari scolastici;
- avere nei confronti di tutto il personale della scuola (Dirigente, Insegnanti, Assistenti, Collaboratori) e dei compagni lo stesso rispetto che richiedono per se stessi;
- essere puntuale alle lezioni, la cui frequenza è obbligatoria;
- applicarsi con serietà e continuità per assolvere gli impegni scolastici;
- rispettare le regole della scuola, i tempi, le cose, le persone, i principi della buona educazione e del vivere civile;
- essere disponibile al dialogo e alla collaborazione con compagni e insegnanti rispettandone i vari punti di vista;
- osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e di igiene;
- utilizzare correttamente le strutture, i materiali ed i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- rispettare le interrogazioni dei compagni e le difficoltà di coloro che richiedono altre spiegazioni;
- non uscire dall’Istituto senza permesso scritto e chiedere di uscire dall’aula soltanto in caso di necessità;
- non utilizzare i telefoni cellulari durante l’attività didattica;
- segnalare situazioni di disagio che si verificano in classe;
- portare il materiale necessario all’attività didattica;
- informarmi sul lavoro svolto in classe, in caso di assenza;
- giustificare puntualmente le assenze;
- mantenere pulita l’aula e gli altri locali scolastici, rispettando gli arredi e i laboratori;
- partecipare costruttivamente al dialogo educativo;
- accettare le sanzioni disciplinari come momento di riflessione sui propri errori;
- mantenere una condotta coerente con i principi di correttezza, lealtà ed onestà astenendosi da comportamenti lesivi della dignità altrui;

- utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy, della dignità propria ed altrui, facendo attenzione alle comunicazioni che invio, consapevole che non mi è consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire, mediante smartphone o altri dispositivi elettronici, immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente e che, in ogni caso, non mi è consentita la loro divulgazione, essendo utilizzabili solo per fini personali di studio e documentazione, nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia e consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni e ogni altra informazione;
- rispettare il divieto di fumo.

IO GENITORE MI IMPEGNO A:

- conoscere l'Offerta Formativa e il Regolamento di Istituto e a rispettarlo;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- informarmi sull'andamento didattico e disciplinare del figlio;
- **vigilare sulle assenze e sulle puntuali giustificazioni. A tal fine si allega circolare specifica sulle assenze e validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni contenente prospetto dettagliato dell'orario annuale (monte ore) e del limite massimo delle ore di assenza consentito (allegato n.1);**
- in presenza di difficoltà e problemi, prendere immediati contatti con il coordinatore di sezione/classe, con i singoli insegnanti o con la presidenza, al fine di concordare un comportamento comune;
- educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
 - esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;
 - prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio;
 - informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- controllare regolarmente il contenuto dello zaino per evitare che vengano portati oggetti estranei alle attività educative;
- limitare allo stretto indispensabile le richieste di entrata in ritardo e di uscita anticipata secondo Regolamento;
- controllare costantemente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- esprimere proposte attraverso gli organismi collegiali;
- collaborare, secondo le proprie funzioni, alle attività della scuola;
- vietare ai propri figli che facciano uso di qualsiasi dispositivo elettronico o audiovisivo in tutti i locali scolastici;
- assumermi, laddove si verificano, le responsabilità derivanti dai danni provocati dai propri figli;
- assumermi la responsabilità derivante dall'uso o dall'eventuale pubblicazione di foto o riprese degli alunni effettuate nei locali scolastici sui mezzi multimediali.

*Il presente **Patto Educativo di Corresponsabilità** integra le disposizioni di legge e il **Regolamento di Istituto** e non si sostituisce ad essi; pertanto i firmatari sono consapevoli che dovranno comunque attenersi al rispetto delle leggi e dei regolamenti.*

I sottoscritti.....e
genitori o esercenti la responsabilità genitoriale sull'alunn.....
..... iscritt... per l'a.s. 2019/2020 alla classe sez della
Scuola Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado del XIII I.C. "ARCHIMEDE "di Siracusa
dichiarano di aver preso visione e di condividere il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Firma di entrambi i genitori

.....
.....

Data /..... /2019

Allegato n. 1



XIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ARCHIMEDE"

Via Caduti di Nassiriya, 3 96100 Siracusa Tel. e Fax 0931/493437

e-mail src81300g@istruzione.it

C.F. 80006240891 PEC src81300g@pec.istruzione.it

Prot. n.6271/C27

Siracusa, 10 settembre 2019

C.I. n.5

**Agli Alunni e ai Genitori della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado
Ai Coordinatori dei Consigli di Classe ed Interclasse
Sito Web
Atti**

Oggetto assenze e validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni.

Si comunica alle famiglie e agli alunni che, per l'anno scolastico in corso, trovano applicazione per gli studenti di tutte le classi di Scuola Secondaria di primo grado le disposizioni sulla validità dell'anno scolastico indicate dall'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 66/2017, recante "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*" e dalla C.M. n. 20/2011.

Tali disposizioni prevedono che "*...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato*".

Al fine di permettere alle famiglie una valutazione adeguata della frequenza minima richiesta all'alunno/a, si forniscono di seguito i dati numerici relativi al monte ore annuo personalizzato di riferimento per ciascun corso in modo da poter calcolare la percentuale di ore di assenza.

A riguardo è opportuno precisare che tali riferimenti devono essere interpretati per la Scuola Secondaria di primo grado alla luce del nuovo assetto ordinamentale, definito dal D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009, in particolare dall'art. 5, commi 1 e 3, che cita testualmente: "*L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella Scuola Secondaria di I grado è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie*".

Tenuto conto dell'importanza delle circolari su indicate, le SS.LL dovranno curare con la massima attenzione la materia per evitare errori, dimenticanze o altro che chiamano in causa le responsabilità di ognuno.

**PROSPETTO MONTE ORE ANNUO CLASSI
E NUMERO MASSIMO ORE ASSENZE CONSENTITE
AI FINI DELLA AMMISSIONE ALLO SCRUTINIO FINALE
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

CLASSE	MONTE ORE ANNUO	MONTE ORE PERSONALIZZATO PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	ORE MAX DI ASSENZA PER AMMISSIONE SCRUTINIO	ORE MAX ASSENZE PER AMMISSIONE SCRUTINIO PER ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
1°	990	957	247	239
2°	990	957	247	239
3°	990	957	247	239

Si comunica, altresì, che la normativa prevede la possibilità che *“le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, ... motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite ... per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”*.

Si richiama, infine, l'attenzione delle famiglie della Scuola Secondaria di primo grado sulla delicata questione di richiedere sistematicamente l'ingresso posticipato e l'uscita anticipata dei propri figli: anche tali assenze verranno, infatti, conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico. Si raccomanda, pertanto, di limitare tali richieste ai soli casi di estrema e comprovata necessità.

Al fine di rendere la comunicazione sempre più efficace e tempestiva si chiede ai signori docenti di leggere la presente circolare agli alunni comunicando loro che la stessa sarà pubblicata, a disposizione di tutta l'utenza, sul sito web della scuola e notificata nella prima assemblea dei genitori.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Salvatrice Dora Aprile

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993